

Ginkgo Dorato



La Struttura

Denominazione:

Scuola dell'infanzia comunale
Ginkgo Dorato

Indirizzo: Via Norma Cossetto,
22

Tel.: 06/95950944

zona: Vigna Murata

Orario di funzionamento: ore 8,00 / 17,00

Entrata: ore 8,00 / 9,00

Uscita: ore 14,00 / 14,30 e 16,00 / 17,00

Capienza complessiva della struttura: n. 50 bambini

Numero delle Sezioni: 2

Personale educativo: Funzionario dei Servizi Educativi(Poses) n° 4 insegnanti di sezione, n° 1 insegnante di religione Cattolica , un numero di insegnanti aggiuntivo in rapporto al numero dei bambini diversamente abili iscritti.

Personale ausiliario: n° 2 collaboratori scolastici

Descrizione Spazi interni:

INGRESSO: Primo spazio di accoglienza dotato di lavagna per comunicazioni alle famiglie, da questo si accede alla segreteria e al corridoio che porta alle classi. Corridoio arredato con appendi abiti dotati di simboli di riconoscimento personalizzati per ogni bambino con sacchetti nei quali i piccoli possono riporre i loro oggetti affettivi e personali.

SALONE: è un grande spazio comune allestito come segue:

- Laboratorio di pittura, tessitura e di manipolazione con tavoli e materiali naturale e lavagne.
- Spazio per il movimento con materassi e giochi psicomotori.

LE SEZIONI: sono 2 ed ognuna ospita 25 bambini , sono formate da bambini di 3-4-5 anni e quindi eterogenee . Le classi sono molto luminose, sono organizzate con angoli attrezzati e organizzati per le varie attività didattiche favorendo così il lavoro a piccoli gruppi in una sezione c'è uno spazio simbolico attrezzato e nell'altra c'è un angolo lettura.

Una sala attrezzata idonea ad accogliere tutti i bambini nel momento del pranzo.

I servizi igienici (ogni classe ha il proprio bagno)sono attrezzati con arredi a misura di bambini è importante che oltre a essere funzionali siano sempre sempre in ordine; nei bagni oltre che la cura della persona, si socializza con i pari e gli adulti della

scuola(insegnanti e collaboratori) si va in piccoli gruppi , rispettando i tempi di ogni bambino.

Descrizione Spazi esterni:

Il GIARDINO è molto grande ed è suddiviso con un area verde e con una zona mattonata adiacente le due sezioni. La parte mattonata è dotata di piccoli giochi in plastica, da questa zona si accede ad una parte che è dotata di gradoni che formano un anfiteatro rettangolare.

L'Organizzazione del servizio:

Un giorno a scuola

ore 8,00/9,00 accoglienza -ore 9,30 colazione

ore 10/11,20 attività curricolari e laboratori- ore 12,30/13,30 pranzo

dalle ore 14.00 alle 14.30 prima uscita

ore 13,30/16.00 riposo, attività curricolari e laboratori -

ore 16,00/17,00 seconda uscita

Le attività educative e laboratoriali:

Le insegnanti della scuola, nello svolgimento delle attività educative seguono gli indirizzi del Progetto Educativo delle Scuole di Roma Capitale e le indicazioni Nazionali del MIUR e fondano il loro operato sui diritti costituzionali della persona e sui diritti dell'infanzia.

Gli obiettivi che la scuola promuove per favorire la formazione integrale della persona sono: l'identità, l'autonomia, la creatività, la responsabilità, la socialità, la cittadinanza e l'inclusione delle diversità. Le maestre con continuità svolgono diversi laboratori come: laboratorio di

psicomotricità, laboratorio creativo- grafico, pittorico e manipolativo che consentono di scoprire le capacità e la manualità del bambino.

All'interno dei laboratori i bambini vivono esperienze "forti" di tipo creativo, conoscitivo, comunicativo. Nelle classi vi è uno spazio dedicato per "La scatola Azzurra".

Nella scuola può essere prevista annualmente un'eventuale attività integrata ad ampliamento dell'Offerta Formativa, in coerenza con le finalità curricolari, con contributo economico a carico delle famiglie (come da Regolamento Scuola Infanzia Roma Capitale).

L'alimentazione e l'organizzazione del servizio mensa:

Il momento del pranzo è molto importante, rappresenta una attività ed è una occasione per compiere esperienze formative." Nel momento del pasto l'insegnante conversa con i piccoli, entra nei loro discorsi di tanto in tanto, ma soprattutto "osserva e ascolta".

La mensa è in appalto a ditta "serenissima", fornisce la colazione del mattino e provvede al pasto per il pranzo, la cucina è interna alla scuola, viene proposto un menù nel rispetto delle tabelle dietetiche elaborate per tutte le scuole di Roma Capitale.

Sono previste variazioni del menù nei casi: di intolleranze/allergie , scelte etico/ religiose, previa autorizzazione dell'ufficio Programmazione Alimentare.

Note aggiuntive:

- Nella scuola sono previsti incontri collettivi , individuali e conviviali che prevedono la partecipazione delle famiglie.

- Si pone particolare attenzione al momento dell'inserimento dei bambini nuovi iscritti , come da progetto Municipale.

- In caso di iscrizione di utenti Diversamente Abili sono previsti G.L.H. con gli operatori e le famiglie presso i servizi materno infantili presenti nel Municipio IX.

- Sono previsti percorsi di continuità educativa con gli asili nido e con la scuola primaria.

- Come previsto nel Piano dell'Offerta Formativa sono previste uscite didattiche.

Storia del Ginkgo Dorato

C'era una volta una piccola fattoria piena di animali, in fondo ad un prato lontano da tutti c'era un vaso nero con dentro un triste alberello. Questo alberello, con pochi rami e poche foglie era un albero molto importante ed antichissimo perché era un Ginkgo biloba ma, non veniva mai considerato nella fattoria perché il contadino aveva tanto da lavorare e gli animali avevano tanto da fare, le galline dovevano fare le uova, il gallo doveva cantare, le caprette e le mucche dovevano fare il latte e le oche poi...avevano sempre da starnazzare e nessuno quindi aveva il tempo di giocare con il piccolo alberello.

Un giorno il contadino Gino, mentre puliva la terra, vide l'alberello un po' triste e con le foglie che cadevano e considerò che era giunta l'ora di mettere nella terra l'alberello e di farlo crescere più felice e pensò: < dove posso piantarlo perché possa crescere felice e al sicuro? >. Si ricordò di alcuni bambini di una scuola di Roma, che avevano un giardino bellissimo ma con pochi alberi e pensò di regalarlo a loro. Quando i bambini seppero che l'alberello sarebbe stato piantato nel loro giardino furono molto felici e decisero insieme alle loro maestre di festeggiare con le mamme, i papà e i nonni tutto questo e allora..... insieme al contadino scavarono una buca per mettere a dimora il proprio alberello e intorno misero delle pietre per proteggerlo.

Poiché questa piccola scuola non aveva il nome le maestre e i bambini decisero di intitolare la scuola a quest'alberello che era così bello e poiché le foglie erano tutte gialle come l'oro chiamarono la scuola "Ginkgo dorato".

Da quel giorno l'alberello crebbe felice perché la mattina i bambini lo salutavano e innaffiavano le sue radici e piano....piano... piano... piano come tutti i bambini della scuola divenne alto e forte.







